

**Il libro** In libreria da 2 settimane è già 14° nelle classifiche. È «L'amore mi perseguita» della scrittrice fiorentina

# Federica and the city

*Ri ecco Monica, la Bridget Jones di Federica Bosco che ora vive a New York*

di CHIARA DINO

Insomma prima o poi arriva per tutti il momento di assumersi delle responsabilità. Giusto un po', giusto il minimo sindacale. Nessuna donna degna di questo nome esce indenne dal tagliando dei 30 anni. Men che meno Monica che, reduce da relazioni fallimentari con narcisi e stronzi d'ogni tipo («Mi piaci da morire») e dal tentativo, non riuscito, di una convivenza con l'uomo più grande e strutturato, ma pieno di problemi («L'amore non fa per me»), si prende un salutare cazzotto dalla vita e si trova ad affrontare, sola, a New York una rocambolesca avventura fatta di nausee improvvise, un lavoro a *Vanity Fair* andato in fumo e un manipolo di amici tanto bizzarri, quanto, per sua fortuna, deliziosamente insostituibili. Fiumi di situazioni tipo, da trentenne single che è un impiastro a gestire se stessa, i propri amori e la propria identità professionale, ma deliziosa e tenera, a dispetto di quanto non possano credere i ben pensanti per cui «la letteratura è roba seria, mica un'operazione commerciale che intrattiene e fa sorridere».

E invece sbagliano, perché c'è letteratura e letteratura e questo ultimo libro della fiorentina (solo d'adozione e ancora per poco) Federica Bosco, se non è letteratura è comunque divertente, godibile, delizioso e sincero. S'intitola «L'amore mi perse-

guita». E edito da Newton Compton, costa 9 euro e 90 centesimi e, ad appena due settimane dalla sua uscita in libreria, è già 14° nelle classifiche di vendita. E poi non dimentichiamo che la Bosco arriva a questa sua quarta avventura editoriale, (oltre ai due libri già citati c'è anche «101 modi per conoscere il principe azzurro (senza dover baciare tutti i rospi)» forte di oltre 300 mila copie vendute e della traduzione delle sue opere in ben otto paesi stranieri.

**Allora Federica com'è che torni a Monica?**

«Perché dovevo farla crescere a un certo punto. Siamo una generazione di eterni irresponsabili che non sanno portare a termine un progetto, disordinati e inconcludenti, ma anche a noi prima o poi tocca fare i conti con lo stipendio da rimediare e le cose da far funzionare. Così ho dato un'accelerazione alla vita di Monica».

**Che ti somiglia è vero?**

«Mi somigliava di più alla sua prima uscita. Quando il progetto sul personaggio era più vago anche nella mia testa».

**Vuol dire che tu di assumerti delle responsabilità non vuoi sentirtene parlare?**

«Vuoi scherzare, ma sai che sto facendo adesso? Preparo scatoloni, perché venerdì vado via da Firenze».

**Destinazione?**

«Roma. Ma mica per un trasferimento così. Vado a vivere col mio fidanzato Attilio».

**Roba da gente adulta insomma...**

«Esatto, all'aba dei 37 anni».

**Brava e sai già su cosa litigherete?**

«Vediamo: sulla prepotente invadenza del decoder per vedere la Roma, sul telecomando (io voglio vedere "L'isola dei famosi" e lui "Un posto al sole") sul fatto che io sto tutto giorno incollata al computer e poi... temo la mattina, al risveglio. Io, almeno la domenica, tiro sino a mezzogiorno. Lui invece già al mattino presto ha la fregola di chiacchierare. Ma ti sembra possibile?»

**Francamente no, tieni duro. Ma è vero che di questa trilogia di Monica farai un film?**

«Verissimo. Sto lavorando alla sceneggiatura di "Mi piaci da morire". Posso dirti che la Leone cinematografica ha acquistato i diritti di tutti e tre i libri e che se dovessi scegliere io un volto per la protagonista mi piacerebbe Cristiana Capotondi o Vanessa Incontrada».

**Fantastico. Insomma un sacco di progetti. Ma cosa fai quando non scrivi, libri, blog o sceneggiature?**

«Faccio yoga o cucino robe sane. Vado al cinema ma a vedere film leggeri e possibilmente da sola. Leggo un po' di tutto, ultimamente Paolo Giordano. E poi guardo tanta tv spazzatura».

**Ma sai quanta gente inorridirà a leggere questa risposta?**

«Gli stessi che dicono che quello che io scrivo è facile, banale e stupido. Però vende tanto. Vorrà dire che siamo in tanti e soprattutto in tante ad essere stupide».

**Oppure?**

«Oppure che Monica assomiglia a moltissime giovani donne e se ce l'ha fatta lei possono farcela anche quelle che leggono di lei».





**Amata dai giovani** Federica Bosco ha anche un blog all'indirizzo [www.federicabosco.com](http://www.federicabosco.com)

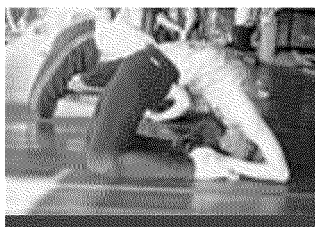
### Sto bene se...



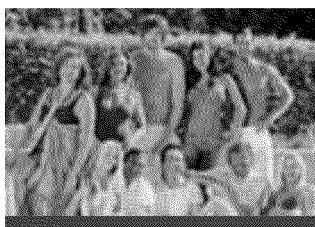
Vedo un bel film.  
L'ultimo? «La cena per farli conoscere»



Leggo un libro come  
«La solitudine dei numeri primi»



Mi prendo cura di me, naturalmente facendo yoga

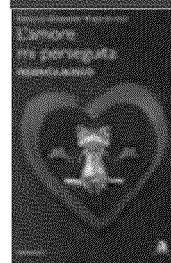


Guardo tv spazzatura, tipo «L'isola dei famosi»



Il mio personaggio sbarcherà al cinema e potrebbe avere il volto della Capotondi o della Incontrada

### Scheda



Dopo i successi di «Mi piaci da morire», «L'amore non fa per me» e «Cercasi amore disperatamente», la fiorentina Federica Bosco ha da due settimane dato alle stampe **L'amore mi perseguita** (Newton Compton), già al **14esimo** posto nella classifica Demoscopia dei libri più venduti di narrativa italiana. Il romanzo sarà presentato alla Feltrinelli di Firenze il 4 dicembre. Tra le autrici italiane più amate, ha venduto oltre **300mila copie**, tradotte in **otto** lingue